



**AVVISO PUBBLICO SEMPLIFICATO EX ART. 3 DEL REGOLAMENTO
COMUNALE PER LE ASSEGNAZIONI DI AREE DESTINATE AD
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
RELATIVO AL P.I.P. DI LARDERELLO – SECONDO AVVISO**

**IL DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO,
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione G.R. n. 971 in data 30/08/1999, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n.39 del 29/09/1999, è stato approvato il P.R.G.C.;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 06/03/2003 pubblicata sul BURT n. 24 parte IV del 11/06/2003, è stato approvato il Piano per gli Insedimenti Produttivi relativo alle aree contraddistinte con la sigla “EP” nel P.R.G.;
- Con Determinazione del Direttore del Settore Gestione del Territorio N° 4 del 12/01/2005 è stato approvato il Progetto esecutivo dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione del piano insediamenti produttivi di Larderello;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29/06/2007 pubblicata sul Burt n. 35/2007 parte II, è stato approvato il Piano Strutturale;
- Con delibera di Consiglio Comunale n° 67 del 07/11/2011 pubblicata sul BURT n. 50/2011 parte II è stato approvato il Regolamento Urbanistico Comunale;
- con deliberazione Consiglio Comunale n. 25 del 09/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il nuovo “Regolamento per l’assegnazione delle aree destinate ad insediamenti produttivi del Comune di Pomarance”, d’ora in avanti anche “Regolamento comunale”;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 30/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato determinato per il 2021 il prezzo di cessione in proprietà delle aree ricadenti nelle zone P.I.P e P.E.E.P.;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 11/06/2021, richiamante la delibera n. 56 del 15/04/2021, sono stati stabiliti gli indirizzi e i criteri di valutazione per l’assegnazione delle aree produttive;
- Con determinazione n. 363 del 15/06/2021 è stato approvato lo schema del presente bando;

Richiamati il regolamento edilizio, la norma tecnica di attuazione del P.R.G., la norma tecnica di attuazione del P.I.P, la norma Tecnica di attuazione del Piano Strutturale e del

Regolamento Urbanistico oltre alla vigente normativa in materia di urbanistica e di edilizia ed ambientale:

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 27 della Legge 22/10/1971, n. 865 e dell'art. 3 del "REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ASSEGNAZIONI DELLE AREE DESTINATE AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI", è indetto un bando per la cessione in proprietà di alcuni lotti facenti parte del Piano Insempiamenti Produttivi denominato "P.I.P. Larderello"

ART. 1 - OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE

1. Oggetto di assegnazione sono i lotti del P.I.P. di Larderello individuati ed evidenziati nella planimetria acclusa All. 1 e precisamente:

➤ **LOTTO 2 (Ex Comimp Srl)**

Catasto terreni Foglio 167

- particella 358_mq 930

- particella 354_mq 1407

Mq complessivi: Mq 2.337

➤ **LOTTO 3**

Catasto terreni Foglio 167

- particella 364_mq 2099

- particella 353_mq 60

Mq complessivi: Mq 2.159

2. L'utilizzo delle suddette aree ha il fine unico ed esclusivo di consentire la costruzione di immobili produttivi che sono individuati e dimensionati all'interno delle aree appartenenti all'Area Urbanistica di P.R.G. denominata "Piano per Insempiamenti Produttivi di Larderello".
3. Il riferimento alla tipologia di insediamento è essenzialmente finalizzata al rispetto dei parametri urbanistico edilizi presenti nelle norma tecniche di attuazione.
4. I lotti saranno ceduti esclusivamente in proprietà ai sensi dell'art. 27 della Legge 22/10/1971, n.865. Le domande di assegnazione dei lotti, da presentare utilizzando l'allegato modello, dovranno obbligatoriamente indicare le superfici coperte e scoperte richieste.
5. Le superfici delle aree indicate al punto 1 (che possono discostarsi da quanto indicato nella Relazione illustrativa allegata) sono quelle effettive, così risultanti dai frazionamenti già effettuati e sulla base di tali superfici è calcolato l'importo da corrispondere come riportato all'art. 2. Le norme tecniche stabiliscono nel dettaglio le percentuali della superficie calpestabile (ovvero le superfici concretamente costruibili)

ART. 2 - VALORE DI CESSIONE DEI LOTTI

1. Il prezzo di cessione delle aree, fissato in 29,80 €/mq, già al netto di incentivi pubblici, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 30/12/2020, è stato determinato tenendo conto del prezzo di acquisizione del

terreno e del costo delle opere di urbanizzazione primaria, nonché dei contributi acquisiti o acquisibili su detto progetto, essendo il P.I.P. realizzato in area Ob. 2.

2. Alla luce di quanto sopra i prezzi di cessione dei lotti risultano i seguenti:

Lotto	Superficie mq	Prezzo Cessione Proprietà
2	2337	€ 69.642,60
3	2159	€ 64.338,20

3. Il prezzo di cessione come indicato in tabella non comprende gli oneri di urbanizzazione secondaria ed il costo di costruzione (ove richiesto) in base alle vigenti norme urbanistiche, scaturenti dal rilascio del permesso a costruire per la realizzazione dell'insediamento produttivo oggetto delle domande di assegnazione.

ART. 3 - OPERE DI URBANIZZAZIONE ED ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE

1. Le opere di urbanizzazione primaria che interessano le aree soggette a P.I.P. sono relative a:

- a. viabilità di P.R.G.C.;
- b. parcheggi e marciapiedi;
- c. aree verdi;
- d. fognatura bianca;
- e. fognatura nera;
- f. illuminazione pubblica;
- g. rete acquedotto;
- h. rete elettrica;
- i. rete telefono (solo predisposizione cavidotti);
- j. cabine ENEL.
- k. rete antincendio
- l. impianto di depurazione

2. Il P.I.P, oltre alle opere di urbanizzazione primaria come sopra descritte, è servito da una rete di adduzione di acqua surriscaldata a 120° alimentata da energia geotermica che può essere utilizzata sia per il teleriscaldamento che per il ciclo produttivo. Le spese di allaccio e di fornitura sono a carico del richiedente.

3. Sono inoltre a carico del richiedente, oltre agli oneri per l'urbanizzazione secondaria e a quanto ulteriormente indicato nel presente bando, le spese per l'eventuale procedura di frazionamento dei singoli lotti e quelle per la stipula degli atti necessari per l'acquisizione dell'area.

ART. 4 - ATTIVITÀ PRODUTTIVE INCOMPATIBILI O SOGGETTE A PROCEDURE DI VERIFICA

1. Ai fini del presente avviso risultano non insediabili le seguenti attività produttive:

- a. impianti produttori di gas tossici che richiedono autorizzazione ai sensi del R.D. n. 147/1927 e seguenti;

- b. impianti industriali di produzione, utilizzazione e trattamento di materiali a rischio biologico soggetti alla comunicazione di cui all'art. 269 del d.lgs 81/2008
 - c. impianti di trattamento, arricchimento e stoccaggio di materiali e residui nucleari
 - d. impianti di produzione, confezionamento, recupero di esplosivi e polveri esplodenti;
 - e. discariche ed altri impianti di trattamento rifiuti;
 - f. tutte le attività che immettono nell'ambiente circostante composti solidi, liquidi o aeriformi, contemporaneamente tossici, stabili e bioaccumulabili.
 - g. Concerie
 - h. Attività comportanti rischio di incidenti rilevanti ai sensi del D. Lgs. 105/2015
 - i. Medie e grandi strutture di vendita al dettaglio secondo la definizione di cui alla L.R. 62/2018
2. E' inoltre esclusa la produzione di energia da impianti fotovoltaici a terra.
 3. I richiedenti dovranno includere nella richiesta eventuali specificazioni circa l'insediamento di attività complementari a quella principale quali deposito e stoccaggio materiali, magazzini per la manutenzione e riparazione di mezzi, edifici di natura ricreativa aziendale, uffici, edicole e spacci, residenze per personale di custodia, fino ad un massimo di mq 120 di superficie netta di calpestio per ogni unità produttiva.
 4. Tutte le attività che si insedieranno nell'area dovranno in ogni caso essere compatibili con la classificazione acustica di zona così come stabilita dal relativo piano comunale.

ART. 5 – VINCOLI, LIMITAZIONI E PARAMETRI URBANISTICI

1. Nell'area P.I.P. per l'edificabilità valgono le N.T.A. del P.I.P. stesso approvato con Delibera di Consiglio Comunale N°6 del 06.03.2003, il vigente Regolamento Edilizio, le N.T.A. del Piano Strutturale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 29/06/2007 e del Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio n. 67/2011, le normative regionale e nazionali in materia, vigenti e di futura emanazione anche in materia ambientale.
2. Le suddette aree sono sottoposte ai vincoli ed alle limitazioni riportate dal vigente Regolamento comunale per l'assegnazione delle aree destinate ad insediamenti produttivi del Comune di Pomarance ed in particolare ogni assegnatario sarà tenuto:
 - ✓ ad utilizzare le aree esclusivamente per le esigenze della propria azienda secondo la destinazione loro propria quale risulta dagli atti di cessione delle stesse e dai correlati titoli edilizi rilasciati a norma della vigente normativa in materia
 - ✓ a presentare istanza per l'ottenimento del titolo edilizio entro 120 giorni dalla data di stipula della convenzione;
 - ✓ ad iniziare i lavori entro un anno dal rilascio del titolo edilizio;
 - ✓ ad ultimare le opere entro 36 mesi dall'inizio dei lavori.
3. Per ciascun insediamento si dovrà provvedere autonomamente sia agli allacci alle reti e sottoservizi, sia al trattamento degli eventuali scarichi industriali (si

precisa che il PIP è servito da rete fognaria per scarichi civili), con la necessaria previa acquisizione delle autorizzazioni previste in materia.

ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

1. Al presente bando potranno partecipare :

a) Imprese, costituite sotto qualsiasi forma giuridica, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio;

b) Soggetti che, pur non essendo già costituite in società, si impegnino, mediante specifica dichiarazione contenuta nel modello di domanda di partecipazione al Bando, a costituirsi ed iscriversi presso la Camera di Commercio entro 60 giorni dall'assegnazione, pena la decadenza dell'assegnazione, con conseguente assegnazione del lotto al concorrente collocato al successivo posto della graduatoria, nonché l'incameramento delle somme di cui all'art 7, comma 2, del "Regolamento per l'assegnazione delle aree destinate ad insediamenti produttivi del Comune di Pomarance".

2. I suddetti soggetti dovranno, altresì, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti criteri di accesso:

- assenza per il titolare e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sui requisiti morali per i quali è prevista una pena detentiva non inferiore ad anni uno nonché possesso degli speciali requisiti morali e professionali previsti da leggi di settore;
- non trovarsi in stato di fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente comunque denominata, né di aver attivato procedure in tal senso.
- essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la vigente legislazione;
- non trovarsi in nessuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione stabilite dall'art. 32 quater del Codice Penale o dalle altre leggi speciali in materia;
- non avere morosità nei confronti del Comune di Pomarance;
- assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 nei confronti dell'impresa e di tutti gli esponenti aziendali che ricoprono cariche al suo interno (amministratori, sindaci, direttori tecnici, membri dell'organo di vigilanza ecc.) nonché a carico dei rispettivi familiari conviventi nel territorio dello Stato.

3. Si applica al presente avviso l'art.75 della L.R. 65/2014 secondo il quale "L'imprenditore agricolo può utilizzare immobili a destinazione industriale o commerciale, anche all'interno del territorio urbanizzato, per adibirli ad usi connessi all'attività agricola, compresa la vendita dei prodotti agricoli in applicazione delle disposizioni vigenti, nel rispetto delle normative igienico sanitarie, di altre normative di settore, nonché dei regolamenti edilizi vigenti".

ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di assegnazione delle aree, completa di tutta la documentazione riportata al successivo punto 10, dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Pomarance, Piazza S. Anna 1, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R.

o corriere autorizzato, entro le ore 12,00 del **ventesimo giorno** successivo alla pubblicazione del bando. Nel caso in cui la scadenza cada in giorno festivo o prefestivo in cui gli uffici comunali sono chiusi il termine è procrastinato alla stessa ora del primo giorno non festivo. Non saranno accettate e pertanto non saranno sottoposte alla valutazione della Commissione, le domande pervenute oltre tale termine, che quindi deve essere inteso come perentorio.

2. Il plico deve risultare sigillato e presentare la dicitura “Secondo avviso Anno 2021 per l’assegnazione di lotti nel Piano degli Insediamenti Produttivi di Larderello”.
3. L’Amministrazione non risulta in alcun modo responsabile per la mancata consegna del plico da parte di soggetti terzi nei termini sopra indicati, anche se spedito nei termini stessi da parte del concorrente. Farà fede il contrassegno di protocollo apposto sul plico.

ART. 9 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. La domanda di assegnazione di aree comprese nel Piano degli Insediamenti Produttivi deve essere redatta in conformità al modello riportato in allegato al presente bando e deve contenere, tutti i seguenti elementi:
 - a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante dell’impresa concorrente, attestante:
 - l’iscrizione al Registro Imprese della CCIAA o in caso di impresa costituenda la dichiarazione di impegno alla costituzione presso la CCIAA entro 60 giorni dall’atto di aggiudicazione.
 - assenza per il titolare e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sui requisiti morali per i quali è prevista una pena detentiva non inferiore ad anni uno nonché possesso degli speciali requisiti morali e professionali previsti da leggi di settore;
 - non trovarsi in stato di fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente comunque denominata, né di aver attivato procedure in tal senso.
 - essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la vigente legislazione;
 - non trovarsi in nessuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione stabilite dall’art. 32 quater del Codice Penale o dalle altre leggi speciali in materia;
 - non avere morosità nei confronti del Comune di Pomarance;
 - assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 nei confronti dell’impresa e di tutti gli esponenti aziendali che ricoprono cariche all’interno dell’impresa (amministratori, sindaci, direttori tecnici, membri dell’organo di vigilanza ecc.) nonché a carico dei rispettivi familiari conviventi nel territorio dello Stato).
 - di conoscere le planimetrie, le indagini geologico/tecniche relative al P.I.P. di Larderello e alle opere di urbanizzazione primaria, oggetto del presente bando e di conoscere tutta la documentazione, anche se non richiamata

nel presente bando e nei relativi allegati, inerente i vincoli (acustici, urbanistici ecc...) conservata presso l'ufficio tecnico comunale e presso lo stesso reperibile;

- di conoscere le dotazioni infrastrutturali presenti presso il P.I.P. (reti di acqua, luce, telefono, fognatura ecc...) come da relativi progetti conservati e reperibili presso l'ufficio tecnico comunale;
- di essere a conoscenza della vigente normativa in materia di urbanistica e di edilizia ed ambientale e delle norme urbanistiche contenute nel piano particolareggiato, nel regolamento edilizio, nella norma tecnica generale di P.R.G., nella norma tecnica generale di attuazione del P.I.P. e del RU adottato e del Piano di classificazione acustica Comunale;
- di essere a completa conoscenza delle disposizioni contenute nel presente Bando e del Regolamento Comunale per l'assegnazione delle aree per insediamenti produttivi e di accettarle senza condizioni;
- di impegnarsi a fornire all'Amministrazione Comunale dietro esplicita richiesta ogni dato ed informazione tesi a completare e ad integrare l'istanza;

2. Alla domanda deve essere allegata una **relazione sottoscritta** dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e contraddistinta con le seguenti lettere ed informazioni *(suddividere la relazione con le lettere dell'elenco per meglio analizzare il progetto complessivo):*

- a) descrizione dell'attività (eventualmente) svolta nell'ultimo biennio e su quella che si intende svolgere nel nuovo insediamento
- b) caratteristiche generali dell'iniziativa imprenditoriale da insediare;
- c) presupposti e motivazioni socio-economiche che ne sono all'origine;
- d) obiettivi produttivi, di impiego e di redditività perseguiti;
- e) le prestazioni ambientali (in termini di produzione di rifiuti speciali e/o pericolosi, di emissioni sonore e fumi);
- f) progetto di massima dell'intervento programmato, sottoscritto dal legale rappresentante e da un tecnico abilitato regolarmente iscritto al relativo albo professionale corredato da relazione descrittiva le caratteristiche planovolumetriche stimate del nuovo insediamento *(tale punto può essere sviluppato tramite un apposito e distinto allegato che può sostanziarsi in una pianta in scala con illustrata l'idea progettuale);*
- g) stima dei costi dell'investimento
- h) indicazione circa l'eventuale utilizzo di energia geotermica nei processi produttivi ed i kW/h termici che si prevede che il processo assorbirà in un anno.
- i) Descrizione delle possibili interazioni con altre imprese e/o settori produttivi presenti sul territorio comunale di Pomarance.
- j) Il numero di addetti che si prevedono di impiegare, con indicazione dei nuovi posti di lavoro che verranno creati con il progetto insediativo presentato, rispetto ad attività eventualmente già operante, con specifici richiami alla qualificazione professionale della manodopera impiegata;

3. L'ufficio competente si riserva di richiedere integrazioni utili all'istruttoria

ART. 10 - CRITERI E MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE

1. I progetti di insediamento saranno valutati da apposita commissione in base ad una griglia di parametri ai quali è attribuito un determinato punteggio, la cui sommatoria è pari a 100.
2. I criteri di assegnazione dei punteggi sono quelli riportati nell'**allegato 2** riportato di seguito all'avviso. Non parteciperanno all'assegnazione dei lotti i concorrenti che in base ai suddetti criteri non raggiungano un punteggio complessivo di almeno 30 punti.
3. In seguito all'attribuzione dei punteggi da parte della commissione di cui all'art. 6 del Regolamento Comunale verrà formulata la graduatoria. La commissione provvederà, anche acquisendo eventualmente ulteriori informazioni dagli interessati, alla suddivisione definitiva in lotti del PIP, in modo da soddisfare il maggior numero di richieste.
4. Laddove le domande pervenute siano inferiori o uguali al numero dei lotti da assegnare e nelle istanze siano stati individuati dai partecipanti lotti diversi, fatto salvo il raggiungimento del punteggio di cui al comma 1, si procederà con provvedimento del Direttore responsabile all'assegnazione diretta dei medesimi. Nel caso in cui vi siano domande in numero superiore ai lotti e più partecipanti validamente collocati in graduatoria abbiamo individuato uno stesso lotto sarà data prevalenza a quello che ha ottenuto un punteggio maggiore. Successivamente si convocheranno i restanti richiedenti in ordine di graduatoria per l'eventuale scelta dei lotti rimanenti. In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione dei lotti mediante sorteggio.
5. Laddove a seguito dell'esperimento dell'avviso, risulti esservi una e una sola manifestazione di interesse e quindi non vi siano concorrenti, il Direttore del Settore, una volta verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 6, procede direttamente all'assegnazione del o dei lotti richiesti dall'istante.
6. In sede di accettazione delle aree i richiedenti dovranno sottoscrivere un atto unilaterale d'impegno all'acquisto entro il termine che sarà stabilito nella determinazione di approvazione della graduatoria del presente bando. L'atto unilaterale d'obbligo deve prevedere i termini per la successiva stipulazione del contratto di cessione. La somma da versare a titolo di anticipo e caparra confirmatoria, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, è pari a 8.000,00.
7. In caso di mancata stipula del contratto di acquisto nel termine fissato dall'atto unilaterale d'obbligo per causa dell'acquirente, si avrà la decadenza dall'assegnazione e l'incameramento della caparra.
8. La procedura si concluderà in base alle ulteriori disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 del Regolamento comunale.
9. Restano a carico esclusivo dei concorrenti le spese per gli eventuali frazionamenti e tutte le ulteriori spese per la stipula degli atti di cessione dei terreni (spese notarili, bolli, diritti, imposte e tasse).
10. I lotti vengono consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con le possibilità edificatorie previste negli allegati al progetto di P.I.P. realizzato e con quelli previsti dalle disposizioni urbanistiche, ambientali e quant'altro, anche a carattere locale o regolamentare, vigenti o future.

ART. 11- DISPOSIZIONI VARIE

1. Le somme introitate dall'Amministrazione comunale a titolo di cessione delle aree resteranno vincolate, per la parte eccedente la penale di cui all'art. 12 comma 4 del Regolamento comunale, per il tempo necessario per far venir meno le cause di decadenza del diritto di proprietà in testa agli assegnatari.
2. Per quanto non espressamente riportato nel presente bando si rimanda al Regolamento comunale.
3. Le imprese partecipanti, attraverso la presentazione della domanda al bando in questione, implicitamente accettano tutte le clausole e condizioni dello stesso.
4. Per informazioni, chiarimenti e richieste è possibile rivolgersi al Settore Sviluppo e Promozione del Territorio, Comunicazione Istituzionale del Comune di Pomarance mediante la mail n.raspollini@comune.pomarance.pi.it.
5. E' possibile formulare quesiti scritti fino a 5 giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande. Le risposte saranno pubblicate sul sito portale istituzionale del Comune nell'apposita sezione ove è pubblicato l'avviso.
6. Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 241 del 1990 e s.m.i., è il Direttore del Settore Sviluppo e Promozione del Territorio, Comunicazione Istituzionale del Comune di Pomarance, Dott. Nicola Raspollini.

ART. 12 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Bandi, concorsi, gare”, nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sull’Albo Pretorio on-line del Comune.

ART. 13 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Pomarance, in qualità di titolare (con sede in Pomarance, Piazza S. Anna, 1; PEC: comune.pomarance@postacert.toscana.it; Centralino: 0588/62311), tratterà i dati personali conferiti in base al presente bando, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati presenti necessari per l'esperimento di ciascun iter/procedimento è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza e/o la fornitura del servizio.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività, e/o alla conclusione del procedimento e/o del suo effetto nel tempo, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici coinvolti nei procedimenti amministrativi di competenza e saranno diffusi nel portale informativo relativamente ai dati strettamente necessari per garantire la trasparenza nella gestione del procedimento.

I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza sarà inoltrata all'Autorità competente nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Pomarance, lì 15.06.2021

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Dott. Nicola Raspollini